

MAGGIO 2023

UTILIZZI DELLE CRIPTOVALUTE E STAKING

#CRYPTOS



INDICE

INTRODUZIONE	2
SCAMBIO DI VALORE e WALLET	5
STORING O CONSERVAZIONE DEL VALORE	7
STABLE COIN	9
PROGRAMMABILITÀ	10
INVESTIMENTO e STAKING	11
BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	15

Autori

Andres Alvarez

Federico Ruggeri



INTRODUZIONE

Le criptovalute ormai sono conosciute in tutto il mondo, in particolare Bitcoin ed Ethereum, note anche dalle persone più estranee al settore economico/blockchain. Oggi giorno le cripto monete sono migliaia, ognuna con determinate caratteristiche intrinseche. Le criptovalute, per coloro che non sono esperti del settore hanno avuto spesso una connotazione negativa dal momento che possono essere utilizzate per attività di riciclaggio di denaro a causa della loro natura pseudonimia e della mancanza di regolamentazione in molti paesi. Tuttavia, è importante notare che le criptovalute non sono il mezzo di pagamento preferito per il riciclaggio di denaro, poiché le transazioni con criptovalute sono tracciate sulla blockchain, una sorta di registro pubblico e immutabile. Ciò significa che tutte le transazioni di criptovalute sono registrate sulla blockchain e possono essere tracciate da chiunque, inclusi le autorità governative e finanziarie. Nonostante ciò, il riciclaggio di denaro tramite criptovalute può ancora avvenire attraverso tecniche di oscuramento delle transazioni e l'utilizzo di Exchange di criptovalute che operano in paesi con regolamentazioni deboli o inesistenti. Alcune criptovalute, come Monero e Zcash, sono state progettate specificamente per garantire la privacy e l'anonimato delle transazioni, rendendo più difficile tracciare il flusso di denaro. Per contrastare il riciclaggio di denaro tramite criptovalute, molte autorità governative e finanziarie hanno implementato normative più rigorose e restrizioni sull'utilizzo delle criptovalute. Ad esempio, alcune banche hanno vietato l'acquisto di criptovalute con le carte di credito, e in molti paesi sono state introdotte leggi che richiedono l'identificazione dei clienti presso gli Exchange di criptovalute. Per molte persone, le criptovalute possono sembrare un concetto complesso e tecnico, che richiede conoscenze specializzate per comprenderne i meccanismi di funzionamento. Le mancate regolamentazioni, il riciclaggio di denaro, gli scandali dovuti a FTX e il pericolo di perdere le cripto monete che si possiedono nei vari Exchange, ha generato così una percezione negativa più forte rispetto alle possibilità e vantaggi che queste possono offrire. Negli anni però, hanno sviluppato diversi utilizzi che possono generare benefici tra cui: **scambio di valore, investimento e staking**, conservazione del valore e programmabilità. In questo articolo a seguito di una breve spiegazione di questi benefici ci soffermeremo soprattutto sulla parte legata agli investimenti e della strategia di staking. Dove è possibile acquistare le criptovalute? Le criptovalute sono acquistabili su due tipologie di piattaforme diverse,



che fanno riferimento a Broker e Exchange. I broker consentono di negoziare le criptovalute come CFD, che sarebbero dei contratti per differenza, quindi senza possedere la criptovaluta effettivamente. Gli Exchange invece, sono delle piattaforme che permettono di acquistare in modo veloce le criptovalute e di possederle e poterle trasferire in quei wallet di cui abbiamo parlato precedentemente, ed esserne effettivamente possessori.

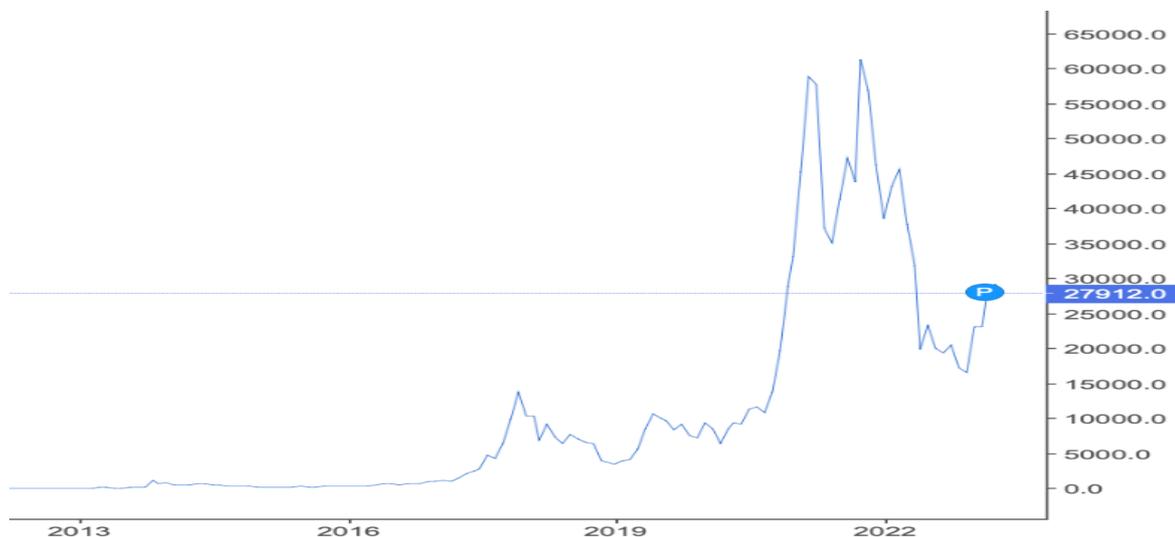
SCAMBIO DI VALORE e WALLET

Le criptovalute sono utilizzate come mezzo di scambio di valore in tutto il mondo. Come qualsiasi altra valuta, le criptovalute possono essere utilizzate per acquistare beni e servizi o trasferire valore da un conto all'altro. Ciò significa che le criptovalute possono essere utilizzate per effettuare pagamenti in modo rapido e sicuro, senza la necessità di intermediari come banche o altre istituzioni finanziarie tradizionali. Una delle principali caratteristiche delle criptovalute è la loro natura decentralizzata. Ciò significa che non ci sono organizzazioni centrali che controllano il loro utilizzo o il loro valore. Invece, le transazioni di criptovalute vengono registrate sulla blockchain, una sorta di registro pubblico distribuito, che viene mantenuto da una rete di computer partecipanti. Questo rende le transazioni di criptovalute altamente sicure e trasparenti. Inoltre, le criptovalute offrono anche una maggiore privacy e anonimato rispetto ai sistemi finanziari tradizionali. Sebbene la blockchain sia un registro pubblico, le transazioni di criptovalute possono essere effettuate in modo pseudonimo, fattore che ha generato anche degli aspetti negativi dal momento che l'identità dell'utente può essere nascosta dietro un indirizzo di criptovaluta. In sintesi, le criptovalute sono utilizzate come mezzo di scambio di valore in tutto il mondo, offrendo vantaggi come la decentralizzazione, la sicurezza e la privacy. Tuttavia, come qualsiasi strumento finanziario, è importante considerare i rischi e i benefici coinvolti nell'utilizzo delle criptovalute per lo scambio di valore e prendere precauzioni per proteggere le proprie criptovalute. Le criptovalute non sono come le valute tradizionali che si possono tenere in un portafoglio fisico, ma vengono conservate in un portafoglio digitale chiamato wallet oppure portafoglio virtuale. I wallet per criptovalute possono essere suddivisi in due categorie principali: **cold wallet** e **hot wallet**. Un cold wallet è un portafoglio fisico, come un dispositivo hardware, che conserva le chiavi private di accesso alle criptovalute offline. Ciò significa che le criptovalute sono al sicuro da eventuali attacchi informatici e malware online. Tuttavia, accedere alle criptovalute conservate in un cold wallet richiede l'utilizzo di un dispositivo fisico. Un hot wallet è un portafoglio digitale che è sempre connesso a Internet. Può essere un'applicazione scaricata sul proprio smartphone o un portafoglio online accessibile tramite un sito web. Gli hot wallet sono più comodi e facili da utilizzare rispetto ai cold wallet, ma sono anche più vulnerabili agli attacchi informatici. In ogni caso, è importante ricordare che il possesso di criptovalute comporta la responsabilità di conservarle in modo

sicuro. Ciò significa che gli utenti devono adottare precauzioni per proteggere le proprie criptovalute, come l'utilizzo di password robuste, l'attivazione della verifica in due fattori, la conservazione delle chiavi private in un luogo sicuro e la scelta di wallet affidabili e sicuri.

STORING O CONSERVAZIONE DEL VALORE

Lo "Storing di valore" è un concetto che si riferisce alla capacità di un'attività di conservare il suo valore nel tempo. In termini di criptovalute, lo storing di valore si riferisce alla capacità di una criptovaluta di mantenere il suo valore nel tempo. Poiché le criptovalute sono state progettate come alternativa ai sistemi monetari tradizionali, molti sostenitori vedono le criptovalute ed in particolare si fa riferimento al Bitcoin, come un mezzo di conservazione del valore simile all'oro, ad altre riserve di valore. In altre parole, le criptovalute possono essere utilizzate come riserva di valore a lungo termine, oltre che come mezzo di pagamento o di investimento. La capacità delle criptovalute di conservare il loro valore nel tempo dipende da diversi fattori, tra cui la domanda del mercato, la fornitura disponibile e l'adozione da parte dei consumatori e delle aziende. Alcune criptovalute hanno una limitata fornitura disponibile, il che le rende potenzialmente più preziose e desiderabili nel tempo. Tuttavia, è importante notare che le criptovalute sono ancora un asset relativamente nuovo e volatile, e il loro valore può fluttuare notevolmente nel breve periodo. Prendiamo come riferimento il BTC, che al giorno d'oggi è la criptovaluta più scambiata nel mercato, in modo da poter presentare un'idea più concreta sulle oscillazioni di prezzo.



Fonte: Investing.com

Nel grafico soprastante possiamo notare come ci siano stati trend fortemente crescenti e decrescenti, creando delle variazioni anche di breve periodo superiori al +20% o -20%. Ciò significa che l'uso delle criptovalute come riserva di valore a lungo termine può

comportare rischi significativi, e gli investitori devono valutare attentamente i rischi e i benefici prima di decidere di conservare le proprie criptovalute per un periodo prolungato, dal momento che a differenza delle materie prime, che si possono conservare fisicamente in casa o in banca, e che garantiscono una maggior sicurezza sotto questo aspetto, le cripto monete non è possibile conservarle fisicamente.

STABLE COIN

Dall'altra parte per fare fronte alle oscillazioni di prezzo delle criptovalute, alcune di queste, hanno una caratteristica peculiare che le differenzia dalle restanti. Stiamo parlando di "Stablecoin", è una criptovaluta progettata per mantenere un valore stabile rispetto ad altre valute, come il dollaro americano o l'euro. A differenza di molte altre criptovalute che possono essere estremamente volatili, il valore di **una Stablecoin è generalmente ancorato a una riserva di valuta fiat o a beni come l'oro**, in modo che il valore rimanga costante. Ciò significa che le Stablecoin possono essere utilizzate come un mezzo di pagamento stabile, un'alternativa alle valute tradizionali, o come un modo per conservare il valore senza dover preoccuparsi delle fluttuazioni del mercato. Inoltre, le Stablecoin possono anche essere utilizzate per effettuare transazioni in criptovalute senza dover affrontare la volatilità associata a molte altre criptovalute. Ci sono diversi tipi di Stablecoin, tra cui quelle che utilizzano la tecnologia blockchain per mantenere la stabilità del valore. Questi tipi di Stablecoin possono essere emessi da una varietà di entità, tra cui aziende private, organizzazioni senza scopo di lucro, governi o banche centrali. In sintesi, le Stablecoin sono un tipo di criptovaluta progettata per mantenere un valore stabile, offrendo agli utenti un modo per conservare il valore e fare transazioni in criptovalute senza dover affrontare la volatilità associata ad altre criptovalute. Una delle Stablecoin più conosciute è THETER (USDT), creata nel 2014, rispecchia il prezzo dell'USD. L'ancoraggio all'USD si raggiunge mantenendo una somma di commercial paper, depositi fiduciari, contanti, banconote di riserva e buoni del tesoro che insieme hanno un valore uguale al numero di USD in circolazione. Qui di seguito, un grafico raffigurante il suo andamento, in cui è possibile vedere la sostanziale differenza di oscillazioni e volatilità, rispetto al grafico del prezzo di BTC.



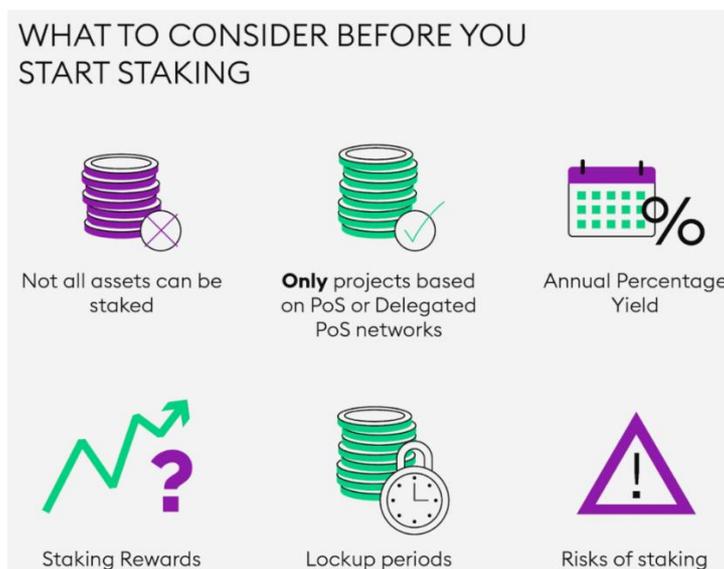
Fonte: CoinMarketCap

PROGRAMMABILITÀ

La programmabilità delle criptovalute è un tema molto più specializzato e complesso, si riferisce alla capacità di creare e implementare codice personalizzato all'interno di una blockchain. In altre parole, la programmabilità consente di scrivere e distribuire codice su una blockchain per automatizzare le transazioni o creare funzionalità aggiuntive. La programmabilità delle criptovalute è stata introdotta con l'avvento di Ethereum, seconda moneta digitale per capitalizzazione di mercato ed importanza al giorno d'oggi, una blockchain che consente ai programmatori di creare e distribuire applicazioni decentralizzate (dApp) sulla blockchain. Le dApp sono in pratica software decentralizzati che eseguono codice su una blockchain e interagiscono con gli utenti attraverso un'interfaccia utente amichevole. Le dApp sono immutabili, sicure e trasparenti, poiché tutte le transazioni avvengono sulla blockchain e sono pubblicamente verificabili. Tramite la programmabilità delle criptomonete si è reso possibile la creazione di applicazioni decentralizzate personalizzate, automatizzare le transazioni, tokenizzare gli asset e creare interoperabilità tra le blockchain. Ciò porta a una maggiore efficienza, personalizzazione e accessibilità per gli utenti delle criptovalute.

INVESTIMENTO e STAKING

Nonostante gli asset digitali soffrano o godano di un'alta volatilità, a seconda dei punti di vista e della propensione al rischio del singolo investitore, le cripto monete hanno raggiunto un numero di investitori sempre maggiore negli anni. Dal momento che le cripto monete sono molto volatili, ed un esempio noto può essere il bitcoin, che ha raggiunto nel giro di qualche anno il valore massimo di 68.000,00 \$ per poi ricrollare e perdere circa il 50%, è necessario dedicare una piccola parte del proprio portafoglio per non essere dipendente da queste fluttuazioni che possono generare forti perdite come grandi guadagni. Quando si investe in questo tipo di prodotto è necessario definire una propria strategia di investimento, molte persone hanno comprato le cripto come investimento a breve termine in facendo trading, altri a lungo termine, dal momento che credono nelle loro potenzialità e altrettanti le considerano una specie di bene rifugio come dicevamo prima, poiché si presuppone che entro il 2140 non ci saranno più bitcoin da poter essere minati, ossia essere messi a disposizione degli investitori. Attualmente l'offerta di bitcoin è di 19 milioni circa e il numero massimo di bitcoin che si possono minare è di 21 milioni.



Lo Staking non è altro che una strategia di investimento che viene offerta a chi è possessore di criptomonete, ma bisogna chiarire che non tutte le cripto monete possono essere messe in stake. Intanto definiamo che cosa si intende per “Staking” o mettere in stake. Lo staking è un processo in cui un utente mantiene una certa quantità di una criptovaluta in un portafoglio digitale e la tiene bloccata in modo da supportare la

sicurezza e la funzionalità della rete. In cambio di questo supporto, l'utente viene ricompensato con una quota delle nuove criptovalute generate dalla rete, come se fosse una sorta di tasso di interesse che si riceve in cambio, simile alla politica delle obbligazioni con le cedole o delle azioni con i dividendi. Parlare dello staking in relazione alla vita reale può aiutare a comprendere meglio come funziona questa pratica nel mondo delle criptovalute. Ad esempio, si può fare un paragone con il concetto di possesso di una proprietà immobiliare. Quando si possiede una proprietà, si può scegliere di usarla per generare un reddito, ad esempio affittandola. In questo modo, la proprietà diventa una fonte di reddito passivo, fornendo entrate regolari senza la necessità di vendere la proprietà stessa. Allo stesso modo, lo staking di criptovalute consente agli investitori di "possedere" una parte della rete blockchain di una criptovaluta, offrendo loro la possibilità di guadagnare entrate regolari attraverso la partecipazione alla convalida delle transazioni e alla sicurezza della rete. Questo può essere utile per gli investitori che cercano un reddito passivo e una maggiore stabilità dei prezzi a breve termine. Inoltre, lo staking può anche essere visto come un'opportunità per contribuire alla crescita e alla sostenibilità di una rete blockchain. Infatti, partecipando allo staking, gli investitori forniscono risorse alla rete e contribuiscono alla sua sicurezza e affidabilità, aumentando quindi il valore e l'adozione della criptovaluta stessa. Tuttavia, come per ogni investimento, ci sono anche rischi associati allo staking di criptovalute, come la volatilità del mercato, i rischi di sicurezza e la possibilità di perdere parte o l'intero investimento. Pertanto, è importante comprendere completamente i rischi e le opportunità associate allo staking prima di decidere di investire in questo settore.

Perché conviene quindi mettere in stake le criptomonete che si possiedono? Come tutte le strategie ci sono vantaggi e svantaggi. I vantaggi sono molteplici, tra cui:

1. **Guadagni passivi:** lo staking consente agli utenti di guadagnare un reddito passivo dalla loro partecipazione alla rete. Più criptovalute si stanno bloccando, maggiori sono le ricompense ottenute. Il guadagno dallo staking non viene pagato con un controvalore in denaro, ma bensì con una quantità di criptomoneta, che rispecchia quella messa in stake, in una determinata percentuale.
2. **Supporto alla sicurezza della rete:** lo staking aiuta a garantire la sicurezza della rete, in quanto gli utenti che partecipano allo staking hanno un interesse a proteggere la rete.

3. **Riduzione del rischio di mercato:** lo staking consente di ridurre il rischio di mercato legato alle fluttuazioni dei prezzi delle criptovalute, in quanto i ricavi sono meno influenzati dal prezzo di mercato.
4. **Accesso a nuove criptovalute:** alcune criptovalute utilizzano lo staking come meccanismo di distribuzione delle nuove criptovalute; quindi, gli utenti che partecipano allo staking possono ottenere accesso a nuove criptovalute.

È importante notare come lo staking delle criptovalute stia diventando una soluzione sempre più praticata, lo dimostra la nascita di Staked.us, servizio di crypto staking dedicato principalmente a grandi investitori e società di gestione di asset digitali, i quali scelgono lo staking come forma più sicura per remunerare una parte del loro portafoglio finanziario.

Ma tutte le criptomonete possono essere messe in stake? Non esattamente, per poter essere messe in staking, una criptovaluta deve utilizzare un algoritmo di consenso basato sulla Proof of Stake (PoS) o su varianti di questo algoritmo, come la Delegated Proof of Stake (DPoS) o la Proof of Authority (PoA).

Invece, le criptovalute basate sull'algoritmo di consenso Proof of Work (PoW), che richiedono l'utilizzo di hardware specializzato per la generazione di blocchi, non possono essere messe in staking. Tuttavia, molte di queste criptovalute possono essere oggetto di mining, in cui gli utenti utilizzano l'hardware per risolvere complessi problemi matematici e guadagnare nuove monete come ricompensa. In generale, le criptovalute che utilizzano l'algoritmo PoS offrono maggiori opportunità per lo staking rispetto a quelle che utilizzano PoW, ma è importante valutare attentamente i rischi e i benefici prima di decidere se partecipare allo staking di una particolare criptovaluta.

1. **Rischi di sicurezza:** quando si partecipa allo staking, si deve mantenere una quantità significativa di criptovalute in un portafoglio digitale. Ciò significa che c'è il rischio che il portafoglio possa essere violato o che le criptovalute possano essere rubate, il che può portare alla perdita parziale o totale dei fondi bloccati. Questo è uno dei fattori principali dal momento che la maggior parte delle notizie negative relative alle crypto monete e che vengono maggiormente prese in considerazione da coloro che non sono esperti nel settore, fanno riferimento alla

perdita degli investimenti o di password che rendono irrecuperabile il proprio wallet.

2. **Volatilità dei prezzi:** anche se lo staking consente di ridurre il rischio di mercato associato alle fluttuazioni dei prezzi delle criptovalute, i ricavi dello staking sono ancora influenzati dal prezzo di mercato. Se il prezzo di una criptovaluta scende, anche le ricompense per lo staking possono diminuire. Il rapporto tra lo staking e la volatilità delle criptovalute è complesso e dipende da molte variabili, tra cui il tipo di criptovaluta staccata, il periodo di staking e il mercato in cui la criptovaluta è scambiata. In generale, lo staking può aiutare a ridurre la volatilità delle criptovalute a breve termine, fornendo agli investitori un flusso costante di entrate dalla partecipazione alla rete. Ciò significa che i partecipanti allo staking potrebbero essere meno influenzati dalle fluttuazioni dei prezzi a breve termine rispetto ad altri investitori che detengono criptovalute per periodi più brevi. Tuttavia, a lungo termine, la volatilità delle criptovalute può ancora essere un fattore significativo che influisce sulle ricompense di staking. Poiché il valore di una criptovaluta è influenzato da una vasta gamma di fattori, come l'adozione del mercato, la concorrenza con altre criptovalute e l'andamento generale del mercato, è possibile che i guadagni di staking possano fluttuare anche a lungo termine.

In sintesi, conviene utilizzare lo staking di criptovalute quando si desidera guadagnare un reddito passivo dalla propria criptovaluta senza doverla vendere e allo stesso tempo contribuire alla sicurezza e all'affidabilità della rete blockchain. Tuttavia, bisogna considerare i rischi associati allo staking, come il rischio di perdita di fondi a causa di fluttuazioni di prezzo della criptovaluta stessa e della natura volatile del mercato delle criptovalute, e assicurarsi di capire bene il processo specifico di staking della criptovaluta scelta.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Gianni Rusconi, *“Vola lo staking di criptovalute e ora arriva anche in Italia”*, Il Sole 24ore, Marzo 2022;

Pierangelo Soldavini, *“Le criptovalute si stabilizzano: cosa sono e che valore hanno le stablecoin”*, Il Sole 24ore, Aprile 2021;

Siddharth Venkataramakrishnan, *“FT Money’s guide to protecting your crypto”*, Financial times, Novembre 2022;

Olga Kharif, Lydia Beyoud e Allyson Versprille, *“What Is Crypto Staking and Why Is the SEC Cracking Down?”*, Bloomberg, Febbraio 2023;

Fabio Carbone, *“Cos’è lo staking delle criptovalute e come funziona”*, Yahoo finance, Maggio 2021;

<https://www.coinbase.com/it/learn/crypto-basics/what-is-a-crypto-wallet#:~:text=Coinbase%20Wallet%20%C3%A8%20un'app,Coinbase%20per%20usare%20Coinbase%20Wallet.>